

## ASSESSORATO DELLA SANITA'

Ritenuto indispensabile, al fine di guidare il processo di cambiamento organizzativo di ciascuna azienda sanitaria, attuare un'appropriate politica di gestione delle risorse umane idonea a sostenere la crescita e lo sviluppo professionale del personale, nonché a realizzare una migliore efficienza e funzionalità delle strutture sanitarie;

Visti i verbali in data 19 agosto 2009, 20 agosto 2009 e 21 agosto 2009 relativi rispettivamente agli incontri con le OO.SS. della dirigenza medica e veterinaria, della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, nonché del personale del comparto del S.S.N., da cui si rileva che è stata data informativa preventiva sul documento concernente le "Linee di indirizzo per la gestione del personale e degli incarichi dirigenziali" predisposto dal dipartimento pianificazione strategica - servizio 1;

Decreta:

### Art. 1

Approvare le "Linee di indirizzo per la gestione del personale e degli incarichi dirigenziali", che fanno parte integrante del presente decreto.

### Art. 2

Dare atto che delle linee di indirizzo di cui al precedente art. 1 è stata data informativa preventiva alle organizzazioni sindacali delle tre aree (dirigenza medica e veterinaria, della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, personale del comparto del S.S.N.), rispettivamente in data 19 agosto 2009, 20 agosto 2009 e 21 agosto 2009.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarle e farle osservare.

Il presente decreto, con le allegate linee di indirizzo, sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la relativa pubblicazione.

Palermo, 4 settembre 2009.

RUSSO

Allegato

### LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL S.S.R. E DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

I direttori generali delle aziende sanitarie provinciali, delle aziende ospedaliere e delle aziende ospedaliere universitarie provvedono, previa adozione di apposito provvedimento di costituzione della delegazione trattante nel rispetto dei vigenti CC.CC.NN.LL., entro il 30 settembre 2009, all'avvio della concertazione/consultazione con la parte sindacale, ai fini della formulazione ed adozione dei seguenti regolamenti aziendali, strumenti strategici nella gestione di una politica del personale cardine di un processo di sviluppo aziendale:

1) regolamento di graduazione delle funzioni - art. 26 dei CC.CC.NN.LL. dell'8 giugno 2000 delle aree dirigenziali, finalizzato: 1) a valorizzare gli incarichi dirigenziali di natura professionale, anche in area professionale, tecnica ed amministrativa, al fine di evitare la proliferazione delle strutture (complesse e semplici) ed evidenziare il contributo professionale dell'incarico nel garantire l'omogeneità e la

qualità dei processi all'interno delle strutture; 2) garantire in applicazione degli artt. 39, 40, comma 8 degli stessi CC.CC.NN.LL. - al personale dirigente, sino alla scadenza del contratto individuale di conferimento dell'incarico dirigenziale, vigente all'1 settembre 2009, ...nel caso di attribuzione di un incarico diverso da quello precedentemente svolto, a seguito di ristrutturazione aziendale, in presenza di valutazioni positive riportate dal dirigente,... ai sensi degli artt. 28 e 29, un incarico di pari valore economico...;

2) regolamento di affidamento, conferma e revoca degli incarichi dirigenziali, finalizzato a favorire la piena attuazione degli obiettivi prioritari connessi al ruolo della dirigenza, che tenga conto delle diverse tipologie di incarico, gestionali e professionali, funzionali ad un'efficace e proficua organizzazione aziendale. Al fine di proseguire nel processo di valorizzazione delle funzioni dirigenziali, le tipologie degli incarichi dirigenziali, manifestazione di attribuzioni diverse ma di pari dignità ed importanza, devono rappresentare espressione di sviluppi di carriera, che possono raggiungere una analoga valorizzazione economica, nel quadro della graduazione delle funzioni di cui al precedente punto 1);

3) mobilità interna ai sensi dell'art. 16 del C.C.N.L. integrativo del C.C.N.L. del 1998/2001, sottoscritto in data 10 febbraio 2004 - personale dirigenza, e ai sensi dell'art. 18 del C.C.N.L. integrativo del 2001 - personale comparto, finalizzato ad adottare criteri oggettivi e trasparenti in sede di ricollocazione del personale a seguito dei processi di riorganizzazione aziendale;

4) rapporto di lavoro part-time/impegno ridotto in applicazione della disciplina e dei criteri di cui ai vigenti CC.CC.NN.LL. del personale del comparto e dell'area della dirigenza, finalizzato a prevenire situazioni di esubero;

5) disciplina attribuzione posizioni organizzative personale comparto, finalizzato alla valorizzazione delle professionalità e allo sviluppo di una responsabilizzazione organizzativa;

6) disciplina attribuzione funzioni di coordinamento personale del comparto, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Entro la stessa data (30 settembre 2009) i direttori generali dovranno individuare, di concerto con la parte sindacale, i regolamenti delle aziende accorpate da valere nelle more dell'adozione dei nuovi regolamenti.

Sarà cura dei direttori generali individuare, altresì, di concerto con la parte sindacale, ogni altro regolamento aziendale ritenuto utile per una corretta e trasparente gestione degli istituti giuridici ed economici del personale.

Al fine di rendere celere il processo di concertazione/predisposizione/adozione della nuova regolamentazione aziendale, sarà cura del dipartimento regionale per la pianificazione strategica - servizio 1 "Personale dipendente S.S.R." divulgare apposite "Bozze" di regolamenti, consultabili sul sito della Regione siciliana ([www.regione.sicilia.it/sanita/](http://www.regione.sicilia.it/sanita/)), da valere per le aziende sanitarie quali linee di indirizzo per l'applicazione degli istituti contrattuali di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6).